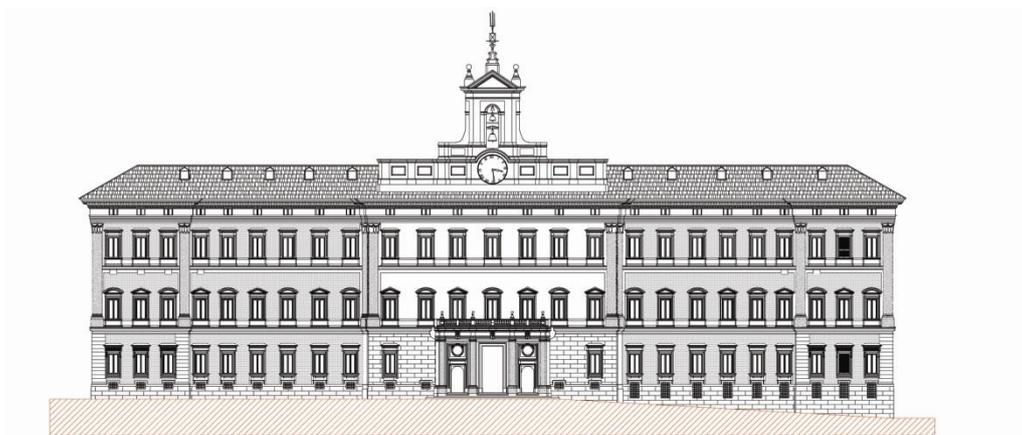


Servizio Studi

OSSERVATORIO SULLA LEGISLAZIONE



Appunti del Comitato per la legislazione

LA PRODUZIONE NORMATIVA NELLA XVII LEGISLATURA

Aggiornamento al 15 marzo 2017

n. 11

XVII LEGISLATURA



Camera dei deputati

L'Osservatorio sulla legislazione svolge attività di documentazione e di analisi sulle tendenze della legislazione e sui temi della qualità e della semplificazione normativa.

È una struttura interservizi della Camera – incardinata nel Servizio Studi - che raccoglie dati informativi, statistiche e analisi sull'attività legislativa provenienti dai servizi legislativi e dai servizi di documentazione.

Servizio responsabile:

SERVIZIO STUDI – Osservatorio legislativo e parlamentare

☎ 066760-9265 – ✉ legislazione@camera.it

I dossier dei servizi e degli uffici della Camera sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

File: CL011_15_03_2017.docx

I N D I C E

Premessa	1
La produzione normativa nella XVII legislatura	3
Leggi approvate per iniziativa	6
Leggi approvate per sede di esame	7
I decreti-legge e le leggi di conversione.....	8
Decreti legislativi pubblicati	10
La delegificazione.....	10
FOCUS Il percorso delle leggi e i suoi tempi tra variabili e costanti.....	11

PREMESSA

La prima parte del presente fascicolo contiene una ricognizione dell'attività legislativa a quattro anni dall'inizio della XVII legislatura.

Il *focus* compie un'analisi dei procedimenti legislativi in Parlamento nel corso delle ultime tre legislature, soffermandosi sui seguenti aspetti:

il ramo dove è iniziato l'esame delle leggi approvate, distinte per tipologia e iniziativa;

il numero di letture e i tempi medi necessari per l'approvazione delle leggi, distinte in base alla tipologia e all'iniziativa;

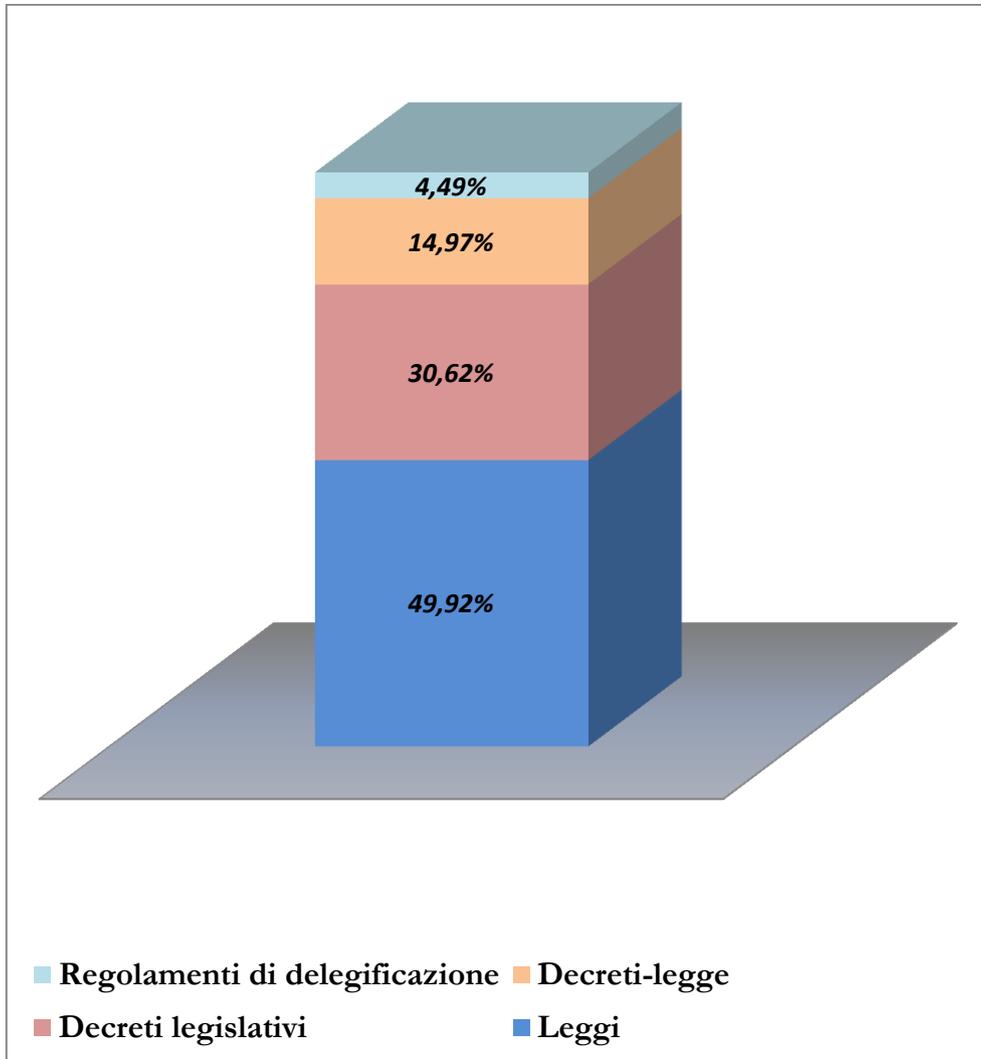
il rapporto tra dimensioni delle leggi e tempi necessari per l'approvazione, che sembra essere determinato da numerose variabili.

LA PRODUZIONE NORMATIVA NELLA XVII LEGISLATURA

601 sono gli atti normativi di rango primario o derivanti da processi di delegificazione¹ emanati nei primi quattro anni della XVII legislatura, dal 15 marzo 2013 al 15 marzo 2017, come risulta dalla seguente tabella:

	Numero	Media mensile
Leggi	300	6,25
Decreti legislativi	184	3,83
Decreti-legge	90	1,88
Regolamenti di delegificazione	27	0,56
Totale	601	12,52

¹ La produzione normativa di rango primario comprende leggi, decreti legislativi e decreti-legge; nel dato complessivo della produzione normativa si includono i regolamenti di delegificazione, cui è demandata la disciplina di materie in precedenza demandate a fonti di rango primario.



La tabella seguente evidenzia due aspetti ormai radicati della produzione legislativa:

- l'incidenza delle leggi di conversione e delle leggi di ratifica;
- la regolarità nell'approvazione delle leggi a ciclo annuale (leggi di bilancio e leggi europee).

	Numero	Media mensile
Leggi costituzionali	1	0,02
<i>Incidenza sul totale</i>	0,33%	
Conversione di decreti-legge	74	1,54
<i>Incidenza sul totale</i>	24,67%	
Leggi di bilancio ²	15	0,31
<i>Incidenza sul totale</i>	5,00%	
Leggi collegate alla manovra finanziaria	7	0,15
<i>Incidenza sul totale</i>	2,33%	
Leggi di ratifica	125	2,60
<i>Incidenza sul totale</i>	41,67%	
Leggi europee	8	0,17
<i>Incidenza sul totale</i>	2,67	
Altre leggi ordinarie	70	1,46
<i>Incidenza sul totale</i>	23,33%	
TOTALE LEGGI APPROVATE	300	6,25

² Le leggi di bilancio comprendono le leggi di stabilità, di bilancio, di assestamento e rendiconto.

LEGGI APPROVATE PER INIZIATIVA

Dal punto di vista della iniziativa, prevale nettamente quella governativa: è la conseguenza del ruolo giocato dalle leggi di conversione, cui vanno aggiunte le leggi di bilancio e di ratifica. Si tratta di leggi che per la loro tipologia spettano all'iniziativa governativa, con l'eccezione delle ratifiche.

	XVII
INIZIATIVA GOVERNATIVA	237 <i>(79,00%)</i>
INIZIATIVA PARLAMENTARE	60 <i>(20,00%)</i>
INIZIATIVA REGIONALE	1 <i>(0,33%)</i>
INIZIATIVA MISTA³	2 <i>(0,67%)</i>
TOTALE	300

³ Per "iniziativa mista" si intendono i testi unificati risultanti da progetti di iniziativa governativa e parlamentare e/o regionale e/o popolare e/o del CNEL.

LEGGI APPROVATE PER SEDE DI ESAME

Dalla tipologia delle leggi discende anche la netta prevalenza della sede referente: risultano approvate in sede legislativa **22** leggi.

	XVII
Referente	278 (92,67%)
Legislativa o deliberante	22 (7,33%)
TOTALE	300

Nota: I dati prendono in considerazione l'esame svoltosi sia alla Camera sia al Senato. Ai fini della classificazione, si considerano tutte le letture in ognuno dei due rami del Parlamento: in caso di sedi diverse tra Camera e Senato, la sede redigente "prevale" sulla legislativa e sulla referente; la sede legislativa "prevale" sulla referente.

I DECRETI-LEGGE E LE LEGGI DI CONVERSIONE

Le leggi di conversione rappresentano meno del 25 per cento delle leggi complessivamente approvate.

Delle **74** leggi di conversione:

- **3** hanno riguardato altrettanti decreti-legge emanati dal Governo Monti all'inizio della legislatura;
- **22** hanno riguardato i decreti-legge emanati dal Governo Letta;
- **46** hanno riguardato i decreti-legge emanati dal Governo Renzi;
- **3** hanno riguardato i decreti-legge emanati dal Governo Gentiloni;

Dei **90** decreti-legge emanati nel corso della XVII legislatura:

- **72** sono stati convertiti con modificazioni;
- **2** sono stati convertiti senza modificazioni;
- **13** sono decaduti⁴;

⁴ I contenuti del D.L. 24 giugno 2013, n. 72, Misure urgenti per i pagamenti dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale, sono confluiti nella legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione, con modificazioni, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.

I contenuti del D.L. 9 giugno 2014, n. 88, Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014, sono confluiti nella legge 23 giugno 2014, n. 89, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

I contenuti del D.L. 16 luglio 2014, n. 100, Misure urgenti per la realizzazione del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria per le imprese sottoposte a commissariamento straordinario, sono confluiti nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.

I contenuti del D.L. 11 novembre 2014, n. 165, Disposizioni urgenti di correzione a recenti norme in materia di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati e misure finanziarie relative ad enti territoriali, del D.L. 11 novembre 2014, n. 168, Proroga di

- **3** risultano, alla data del 15 marzo 2017, in corso di conversione.

termini previsti da disposizioni legislative concernenti il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero e gli adempimenti relativi alle armi per uso scenico, nonché ad altre armi ad aria compressa o gas compresso destinate all'attività amatoriale e agonistica, e del D.L. 16 dicembre 2014, n. 185, Disposizioni urgenti in materia di proroga dei termini di pagamento IMU per i terreni agricoli montani e di interventi di regolazione contabile di fine esercizio finanziario sono confluiti nella legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

I contenuti del D.L. 1° luglio 2015, n. 85, Disposizioni urgenti per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio, e del D.L. 4 luglio 2015, n. 92, Misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale sono confluiti nella legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione, con modificazioni, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, il cui titolo è stato così integrato (in corsivo la parte aggiunta): Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali.

I contenuti del D.L. 13 novembre 2015, n. 179, Disposizioni urgenti in materia di contabilità e di concorso all'equilibrio della finanza pubblica delle Regioni e del D.L. 22 novembre 2015, n. 183, Disposizioni urgenti per il settore creditizio sono confluiti nella legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

I contenuti del D.L. 11 novembre 2016, n. 205, Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016, sono parzialmente confluiti nella legge 15 dicembre 2016, n. 229, di conversione, con modificazioni, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, che ne ha contestualmente disposto l'abrogazione.

DECRETI LEGISLATIVI PUBBLICATI

	Numero complessivo	Attuativi di disposizioni statali	Attuativi del diritto europeo
Decreti Legislativi	184	56	128
<i>Media mensile</i>	<i>3,83</i>	<i>1,16</i>	<i>2,66</i>
D.Lgs. derivanti da norme di delega approvate nelle precedenti legislature	22	11	11

LA DELEGIFICAZIONE

I provvedimenti che prevedono l'autorizzazione alla delegificazione sono **19**.

Alla data del 15 marzo 2017, sono stati pubblicati in "Gazzetta Ufficiale" **27** regolamenti di delegificazione.

FOCUS

**IL PERCORSO DELLE LEGGI
E I SUOI TEMPI
TRA VARIABILI E COSTANTI**

Il presente *focus* compie un'analisi dei procedimenti legislativi in Parlamento nel corso delle ultime tre legislature, soffermandosi sui seguenti aspetti:

il ramo dove è iniziato l'esame delle leggi approvate, distinte per tipologia e iniziativa;

il numero di letture e i tempi medi necessari per l'approvazione delle leggi, distinte in base alla tipologia e all'iniziativa;

il rapporto tra dimensioni delle leggi e tempi necessari per l'approvazione, che sembra essere determinato da numerose variabili.

Allegata al focus è una tabella che indica i tempi e le letture necessari per l'approvazione, nel corso della XVII legislatura, delle 70 leggi classificate nella categoria residuale delle altre leggi.

1. Dove inizia il percorso

La tabella 1 dà conto del ramo dove è iniziato l'esame delle leggi approvate nel corso delle ultime tre legislature, distinte per tipologia e per iniziativa.

Nella XV legislatura l'esame delle leggi approvate è iniziato con maggiore frequenza al Senato (nel 52,7 per cento dei casi), ove la maggioranza di Governo era strutturalmente in bilico. Particolarmente significativo appare il dato riguardante le leggi di ratifica: 28 su 41 (il 68,3 per cento) hanno iniziato il loro *iter* al Senato.

Nella XVI legislatura e nei primi quattro anni della XVII prevale con percentuali quasi identiche (rispettivamente 54,2 e 54,3 per cento) l'avvio dell'esame presso la Camera.

La presentazione dei disegni di legge di conversione appare in sostanziale equilibrio tra le due Camere, con qualche oscillazione, appena più marcata in questa legislatura, nel corso della quale il 55 per cento delle leggi di conversione hanno iniziato il loro percorso alla Camera (41 su 74). Nella XV legislatura erano 17 su 32 (il 53,1 per cento); nella XVI ha prevalso di poco l'avvio presso il Senato (54 leggi su 106: il 50,9 per cento).

Nella tabella si considerano anche separatamente tre tipologie di leggi particolari: le leggi comunitarie e, dal 2013, le leggi europee e di delegazione europea, esaminate in sessioni non troppo stringenti per i tempi; le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica, di particolare rilevanza per l'attuazione del programma di governo; la categoria residuale delle "altre leggi", molte delle quali di iniziativa parlamentare.

Queste ultime hanno iniziato in maggioranza il loro *iter* alla Camera: il 75 per cento nella XV legislatura (9 su 12); il 69,7 per cento nella XVI (53 su 76); il 67,2 per cento (39 su 57) nei primi 4 anni della XVII. Le proposte di legge di iniziativa dei deputati hanno quindi qualche *chance* di successo in più rispetto a quelle di iniziativa dei senatori.

Tabella 1

RAMO DEL PARLAMENTO PRESSO IL QUALE È INIZIATO L'ESAME									
	XV legislatura			XVI legislatura			XVII legislatura		
	Leggi	Camera	Senato	Leggi	Camera	Senato	Leggi	Camera	Senato
leggi costituzionali o di revisione costituzionale	1	1		4	1	3	1		1
leggi di conversione	32	17	15	106	52	54	74	41	33
leggi comunitarie, europee o di delegazione europea	2	1	1	3	1	2	8	4	4
leggi collegate alla manovra di finanza pubblica	1	1		5	3	2	7	3	4
leggi finanziarie, di stabilità o di bilancio	4	2	2	10	6	4	7	3	4
leggi di assestamento o rendiconto	4	2	2	10	6	4	8	4	4
leggi di ratifica	41	13	28	144	74	70	125	66	59
altre leggi ordinarie	27	16	11	109	69	40	70	42	28
Totale leggi	112	53	59	391	212	179	300	163	137
Leggi "europee", leggi "collegate" e altre leggi ordinarie	30	18	12	117	73	44	85	50	35
di cui:									
iniziativa governativa	18	9	9	33	14	19	27	10	17
iniziativa parlamentare	12	9	3	76	53	23	57	39	18
iniziativa mista	-	-	-	8	6	2	1	1	-

2. Quanto dura il percorso

2.1. Quante letture e quanto tempo per quali leggi?

Le tabelle 2, 3 e 4 mostrano le letture e i tempi medi necessari in ciascuna legislatura per giungere all'approvazione delle leggi, distinte per tipologia e iniziativa.

I tempi di approvazione delle leggi nella XV legislatura risultano i più brevi in assoluto, vista la durata altrettanto breve della legislatura (due

anni). Si registra comunque una costante tendenza all'allungamento dei tempi.

Altrettanto costanti appaiono i dati riguardanti le letture necessarie per arrivare all'approvazione:

- in tutte le legislature, più o meno i quattro quinti delle leggi sono state approvate con il sistema del "bicameralismo alternato": soltanto la Camera che ne ha avviato l'esame è intervenuta sul testo, che l'altra si è limitata a confermare. Considerando tutto il periodo che abbraccia le tre legislature (dal 28 aprile 2006 al 15 marzo 2017), sono 639 leggi ordinarie approvate con una sola lettura in ciascuna Camera e 6 leggi costituzionali e di revisione costituzionale approvate con la doppia lettura prescritta dall'articolo 138 della Costituzione: in tutto, quindi, 645 leggi su 803 (l'80,3 per cento) sono state approvate senza necessità di *navette*. Quest'ultima ha quindi interessato, più o meno, un quinto delle leggi (158 su 803);
- il 96, 4 per cento delle leggi nella XV e nella XVI legislatura e il 97,7 per cento delle leggi nella XVII sono state approvate tutt'al più con una doppia lettura nella Camera dove è iniziato l'esame. Le leggi approvate attraverso tre letture (139 in tutto su 803, pari al 17,3 per cento) sono state quindi modificate nella Camera intervenuta per seconda e poi confermate nella Camera che ne ha avviato l'esame;
- le leggi approvate con più passaggi tra i due rami (da 4 a 7), escludendo le leggi costituzionali, di cui si è già detto, sono 19 su 803 (il 2,4 per cento). Sette letture si sono rese necessarie soltanto per la legge collegata n. 183/2010⁵, rinviata alle Camere dal Presidente della Repubblica dopo un prima approvazione in quattro passaggi parlamentari. Dopo il rinvio, sono state necessarie tre ulteriori letture per la definitiva approvazione.

⁵ Il titolo della legge già ne fa presagire l'ampiezza di contenuti: Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro

Tabella 2

LETTURE PARLAMENTARI E TEMPI D'ESAME							
<i>XV legislatura</i>	Leggi	Letture				Media giorni iter	
		2	3	4	5	Da presentazione ad approvazione definitiva	Da inizio esame ad approvazione definitiva
leggi di revisione costituzionale	1			1		515	432
leggi di conversione	32	27	5			46	35
leggi finanziarie o di bilancio	4		4			79	66
leggi di assestamento o rendiconto	4	4				120	90
leggi di ratifica	41	40	1			232	184
leggi comunitarie	2	1	1			274	245
leggi collegate alla manovra di finanza pubblica	1	1				59	51
altre leggi ordinarie	27	21	3	1	2	212	150
112 leggi		94	14	2	2	166	128

83,9% 12,5% 1,8% 1,8%

30 leggi "europee", leggi "collegate" e altre leggi ordinarie		23	4	1	2	211	153
(2 con fiducia) di cui di:		<i>76,7%</i>	<i>13,3%</i>	<i>3,3%</i>	<i>6,7%</i>		
iniziativa governativa	18	14	4			184	147
iniziativa parlamentare	12	9		1	2	250	162

I tempi medi di approvazione sono calcolati in due modi: dalla presentazione all'approvazione definitiva; dall'inizio effettivo dell'esame all'approvazione definitiva. Ovviamente, il secondo dato è inferiore, anche in misura notevole, al primo. In entrambi i casi presentano due costanti relative all'approvazione delle leggi europee, collegate e "altre" nelle tre legislature esaminate:

i tempi necessari per l'approvazione sono superiori alla media;

le leggi di iniziativa parlamentare richiedono tempi considerevolmente più lunghi rispetto a quelle di iniziativa governativa.

Tabella 3

LETTURE PARLAMENTARI E TEMPI D'ESAME									
<i>XVI legislatura</i>	Leggi	Letture						Media giorni iter	
		2	3	4	5	6	7	Da presentazione ad approvazione definitiva	Da inizio esame ad approvazione definitiva
leggi di revisione costituzionale o costituzionali	4			4				420	344
leggi di conversione	106	83	23					47	38
leggi finanziarie o di stabilità o di bilancio	10	4	6					61	51
leggi di assestamento o rendiconto	10	10						66	52
leggi di ratifica	144	134	9			1		180	140
leggi comunitarie	3		1	2				367	329
leggi collegate alla manovra di finanza pubblica	5		2	2			1	375	344
altre leggi ordinarie	109	71	34	3	1			567	422
391 leggi		302	75	11	1	1	1	252	193
		77,2%	19,2%	2,82%	0,26%	0,26%	0,26%		
117 leggi "europee", leggi "collegate" e altre leggi ordinarie		71	37	7	1		1	554	417
(4 con fiducia) di cui di:		60,7%	31,6%	6,0%	0,85%		0,85%		
iniziativa governativa	33	16	11	5			1	406	367
iniziativa parlamentare	76	52	23	1				596	424
iniziativa mista	8	3	3	1	1			759	552

Nella XVI e nella XVII legislatura compaiono anche, tra le “altre leggi”, quelle nate dalla confluenza di proposte di legge di diversa iniziativa attraverso la formazione di testi unificati: sono le leggi che hanno richiesto tempi più lunghi per l’approvazione.

Tabella 4

LETTURE PARLAMENTARI E TEMPI D’ESAME							
<i>XVII legislatura</i>	Leggi	Lecture				Media giorni iter	
		2	3	4	5	Da presentazione ad approvazione definitiva	Da inizio esame ad approvazione definitiva
leggi costituzionali	1			1		894	531
leggi di conversione	74	64	10			51	42
leggi di stabilità o di bilancio	7	1	6			177	155
leggi di assestamento o rendiconto	8	8				414	386
leggi di ratifica	125	121	4			55	48
leggi europee o di delegazione europea	8	7	1			81	59
leggi collegate alla manovra di finanza pubblica	7	2	5			359	277
altre leggi ordinarie	70	40	24	5	1	620	479
300 leggi		243	50	6	1	328	255
		81,0%	16,7%	2,0%	0,3%		
85 leggi "europee", leggi "collegate" e altre leggi ordinarie		49	30	5	1	561	441
(7 con fiducia) di cui di:		57,6%	35,3%	5,9%	1,2%		
iniziativa governativa	27	16	11			310	273
iniziativa parlamentare	57	33	18	5	1	676	519
iniziativa mista	1		1			780	510

2.2. La sede legislativa abbrevia i tempi?

Le tabelle 5, 6 e 7 mostrano i tempi impiegati per l'approvazione delle leggi – rientranti nella categoria residuale delle altre leggi – che almeno in una lettura sono state discusse in sede legislativa alla Camera o in sede deliberante al Senato, in comparazione con i tempi necessari per approvare le altre leggi della stessa categoria residuale esaminate soltanto in sede referente in tutte le letture.

Si tratta di un numero limitato di leggi: 27 nella XV legislatura, 12 delle quali hanno avuto almeno una lettura in sede legislativa/deliberante; 109 nella XVI, delle quali 70 hanno avuto almeno una lettura in sede legislativa/deliberante; 70 nella XVII, delle quali 22 hanno avuto almeno una lettura in sede legislativa/deliberante. Nell'arco degli undici anni considerati, si riscontra che:

- generalmente i tempi per l'approvazione delle leggi che hanno avuto almeno una lettura in sede legislativa/deliberante sono più lunghi rispetto a quelli necessari per l'approvazione delle leggi discusse in Assemblea in tutte le letture;
- la divaricazione tra il tempo intercorso dalla presentazione all'approvazione definitiva e quello intercorso dall'inizio dell'esame tende ad ampliarsi per le leggi che hanno avuto almeno una lettura in sede legislativa/deliberante.

L'allungamento dei tempi trova una spiegazione almeno parziale nella circostanza che l'assegnazione alla sede legislativa (soprattutto alla Camera) avviene in genere non direttamente, all'inizio dell'esame, ma come trasferimento di sede e necessita del maturare di una serie di condizioni (consenso dei gruppi e del Governo, pareri delle Commissioni competenti in sede consultiva).

Tabella 5

XV legislatura									
Sede legislativa/deliberante	Due letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Tre letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Quattro letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Cinque letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Totale
In tutte le letture	4	270/165							4
In una lettura	4	204/146					2	173/127	6
In due letture			1	419/267	1	454/246			2
Totale esaminate in sede legislativa o deliberante	8	237/155	1	419/267	1	454/246	2	173/127	12
Esaminate soltanto in sede referente	13	153/117	2	304/259					15

Mentre nella XV legislatura soltanto 4 leggi su 27 (il 14,8 per cento) hanno completato il loro *iter* nelle Commissioni, senza fasi di discussione in Assemblea, nella XVI le leggi approvate attraverso un *iter* tutto nelle Commissioni sale a 47 su 109 (il 43,1 per cento); nei primi 4 anni della XVII legislatura si tratta di 9 leggi su 70 (il 12,9 per cento).

Tabella 6

XVI legislatura									
Sede legislativa/deliberante	Due letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Tre letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Quattro letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Cinque letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Totale
In tutte le letture	37	389/268	10	722/652					47
In una lettura	10	501/393	4	1251/1048					14
In due letture			6	693/568	2	980/557	1	758/738	9
Totale esaminate in sede legislativa o deliberante	47	414/295	20	819/706	2	980/557	1	758/738	70
Esaminate soltanto in sede referente	24	430/249	14	862/668	1	911/904			39

Nella XVII legislatura appare interessante il dato relativo alle leggi approvate in tre letture: l'unica legge approvata attraverso una discussione limitata alle Commissioni in sede legislativa/deliberante ha impiegato tempi inferiori rispetto alle altre leggi; le leggi esaminate attraverso il procedimento ordinario in sede referente hanno impiegato tempi più brevi rispetto alle leggi che hanno avuto due passaggi in sede legislativa/deliberante.

Tabella 7

XVII legislatura									
Sede legislativa/deliberante	Due letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Tre letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Quattro letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Cinque letture	Da presentazione/ inizio esame ad approvazione definitiva	Totale
In tutte le letture	8	520/382	1	462/372					9
In una lettura	6	691/427	2	569/542					8
In due letture			5	929/723					5
Totale esaminate in sede legislativa o deliberante	14	593/401	8	781/634					22
Esaminate soltanto in sede referente	26	451/240	16	738/609	5	864/731	1	986/594	48

2.3. Leggi brevi, tempi brevi?

La tabella 8 incrocia i dati sui tempi del procedimento legislativo con la dimensione delle leggi comunitarie e poi europee e di delegazione europea, collegate e le “altre leggi” approvate.

Ne emerge un quadro di non facile interpretazione, perché molto variabile da legislatura a legislatura. In sintesi ed aggregando i dati forniti nella tabella:

- nella XV legislatura i tempi per l’approvazione delle leggi più o meno si equivalgono, a prescindere dalle dimensioni: sono occorsi 213 giorni dalla presentazione (153 dall’inizio dell’esame) per le leggi fino a 50 commi e ne sono occorsi 201 (sempre 153 dall’inizio dell’esame) per le leggi con oltre 50 commi;
- nella XVI legislatura minori dimensioni corrispondono a tempi più brevi: 524 giorni dalla presentazione (373 dall’inizio dell’esame) per le leggi fino a 50 commi e 657 (569 dall’inizio dell’esame) per le leggi con oltre 50 commi;
- nella XVII legislatura il rapporto è invertito: a minori dimensioni corrispondono tempi più lunghi: 584 giorni dalla presentazione (448

dall'inizio dell'esame) per le leggi fino a 50 commi e 481 (415 dall'inizio dell'esame) per le leggi con oltre 50 commi;

Tabella 8

	XV legislatura		XVI legislatura		XVII legislatura	
	Leggi "europee", "collegate" e altre leggi ordinarie		Leggi "europee", "collegate" e altre leggi ordinarie		Leggi "europee", "collegate" e altre leggi ordinarie	
1-5 commi	13	220/162	44	464/328	24	588/425
6-10 commi	4	287/186	16	621/411	11	786/555
11-20 commi	1	173/127	17	469/272	11	525/444
21-50 commi	6	157/116	14	670/596	20	501/420
50-100 commi	5	150/134	14	732/634	10	533/447
oltre 100 commi	1	454/246	12	570/492	9	423/379
TOTALE LEGGI	30	211/153	117	554/417	85	561/441

Il dato relativo alla XVII legislatura è confermato dal dettaglio fornito nella tabella: le leggi che hanno necessitato di tempi più lunghi sono quelle più brevi: in media ci è voluto più tempo per approvare una legge composta di 6-10 commi o di 1-5 commi rispetto a tutte le altre, anche alle più lunghe. A ulteriore conferma, le 6 leggi composte di un solo comma hanno avuto un tempo di approvazione pari a 464 giorni dalla data di presentazione e a 381 giorni dall'inizio dell'esame.

Sulla tempistica agiscono evidentemente diverse variabili, tra le quali, ovviamente: la complessità/delicatezza politica del tema trattato; le questioni di copertura finanziaria; le priorità nella programmazione dei lavori e l'"intasamento" di alcune Commissioni, soprattutto in certi periodi, e dell'Assemblea; le fasi di incertezza o instabilità politico-istituzionale (cambi di maggioranza, crisi di governo....). Per esempio, sui tempi di approvazione delle ratifiche influisce la circostanza che vengono discusse a grappoli dalle Assemblee dei due rami e quindi i progetti di legge licenziati dalle Commissioni restano parcheggiati per tempi anche lunghi. Quando scatta l'urgenza politica i tempi possono diventare irrisori: è il caso della legge 26 novembre 2015, n. 188 del

(ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasferimento e la messa in comune dei contributi al Fondo di risoluzione unico), alla cui approvazione si è giunti in 13 giorni dalla presentazione alle Camere e in appena 3 giorni dall'inizio dell'esame presso il primo ramo, e della legge 4 gennaio 2016, n. 204 (ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici), approvata definitivamente dopo 17 giorni dalla presentazione e a 16 giorni dall'inizio dell'esame.

Sulla tempistica possono però incidere anche altre variabili, non sempre di facile individuazione. Qualche esempio può ammettere in luce questo aspetto:

- la legge 16 giugno 2016, n. 115, recante modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale si compone di un solo comma, indubbiamente problematico dal punto di vista giuridico. Per la sua approvazione sono occorsi, dalla presentazione 1.181 giorni (1.058 dall'inizio dell'esame);
- la legge 5 gennaio 2017, n. 4, recante interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche, all'apparenza meno delicata della precedente e composta di due soli commi, ha impiegato 1.230 giorni (805 dall'inizio dell'esame).

In connessione con le variabili cui si è fatto riferimento, andrebbe isolato, nel percorso delle leggi, il tempo del viaggio (della discussione) rispetto alle soste. In qualche caso, il tempo del viaggio è breve (l'Aula impiega in genere poche ore nell'ambito di pochi giorni per la discussione delle leggi) ma le soste sono lunghe. Due leggi recenti, entrambe brevi (rispettivamente 6 e 3 commi) e ampiamente condivise, hanno avuto percorsi simili. Si tratta delle leggi 25 gennaio 2017, n. 9, recante istituzione della giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo e 8 marzo 2017, n. 20, recante istituzione della «Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie», che hanno impiegato tempi apparentemente molto lunghi: rispettivamente 1.211 e 674 giorni dalla presentazione all'approvazione definitiva: i tempi effettivi dedicati alla discussione sono stati pari a 358 giorni nel primo caso (il 29,6 per cento del tempo di percorrenza parlamentare) e a 184 giorni nel secondo (il 27,3 per cento

del tempo di percorrenza parlamentare. Ad esse si può aggiungere la legge 25 gennaio 2017, n. 12, recante Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'Intesa sulla lotta alla criminalità tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dello Stato del Qatar, fatto a Roma il 16 aprile 2012: i tempi calcolati dalla presentazione ammontano a 797 giorni, che si riducono a 212 dall'inizio dell'esame; i tempi effettivi di esame sono pari a 207 giorni: da quando cioè la Commissione Affari esteri della Camera ha preso in carico il progetto di legge all'approvazione definitiva sono trascorsi meno di sette mesi.

La tabella allegata al *focus* elenca le 70 “altre leggi” approvate nella legislatura indicando per ciascuna il numero delle letture e i tempi di approvazione, calcolati dalla presentazione all'approvazione definitiva, dall'inizio dell'esame e con riguardo ai periodi di esame⁶. Le differenze tra i tre calcoli mostrano i tempi apparentemente morti, che possono essere anche utili alla maturazione del tema e alla formazione del consenso e che dipendono, evidentemente, da diverse variabili.

L'indicazione del numero della legge in carattere rosso indica che durante l'esame parlamentare vi è stata almeno una approvazione in sede legislativa o deliberante.

In conclusione si può rimarcare che l'incidenza sui tempi del soggetto titolare dell'iniziativa e della tipologia delle leggi appare una costante, mentre l'incidenza delle dimensioni e della complessità dei testi appare una variabile.

⁶ In base ai tre criteri i tempi di esame vengono indicati in misura decrescente: il primo criterio è di gran lunga il più estensivo e considera tutto il tempo in cui i progetti di legge stanno in Parlamento, dalla loro presentazione nella Camera che ne avvia l'esame all'approvazione definitiva; il secondo considera il periodo intercorrente tra l'inizio dell'esame nel primo ramo e l'approvazione definitiva; il terzo – più vicino alla realtà – considera la somma dei periodi intercorrenti tra l'inizio dell'esame e l'approvazione in ciascun ramo, non tenendo quindi conto del tempo che intercorre tra l'approvazione in un ramo e l'inizio dell'esame nell'altro. Nell'ambito di questi periodi, in genere il tempo effettivo di esame si limita a un numero limitato di giorni e di sedute.

Numero	Data	Titolo	Iniziativa	Ramo inizio esame	Lecture parlamentari	Commi	Periodo dalla presentazione all'approvazione definitiva	Periodo dall'inizio esame all'approvazione definitiva	Periodi di esame	Incidenza periodi di esame sui tempi complessivi per l'approvazione
							Giorni			
87	19/8/13	<i>Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere</i>	Parlamentare	C	2	30	118	58	54	45,8%
1	7/1/14	<i>Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati</i>	Parlamentare	C	2	24	278	188	121	43,5%
23	11/3/14	<i>Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più' equo, trasparente e orientato alla crescita</i>	Parlamentare	C	3	42	349	246	218	62,5%
56	7/4/14	<i>Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni</i>	Governativa	C	3	151	226	176	155	68,6%
63	14/4/14	<i>Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri</i>	Parlamentare	C	2	11	366	253	200	54,6%
64	14/4/14	<i>Dichiarazione di monumento nazionale della Basilica Palladiana di Vicenza</i>	Parlamentare	C	2	1	254	246	207	81,5%
62	17/4/14	<i>Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso</i>	Parlamentare	C	4	2	397	309	293	73,8%

Numero	Data	Titolo	Iniziativa	Ramo inizio esame	Lecture parlamentari	Commi	Periodo dalla presentazione all'approvazione definitiva	Periodo dall'inizio esame all'approvazione definitiva	Periodi di esame	Incidenza periodi di esame sui tempi complessivi per l'approvazione
							Giorni			
65	22/4/14	<i>Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante norme per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, in materia di garanzie per la rappresentanza di genere, e relative disposizioni transitorie inerenti alle elezioni da svolgere nell'anno 2014</i>	Parlamentare	S	2	4	90	72	62	68,9%
67	28/4/14	<i>Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili</i>	Parlamentare	C	3	38	380	316	290	76,3%
82	30/5/14	<i>Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro</i>	Parlamentare	C	2	30	184	169	163	88,6%
110	22/7/14	<i>Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti</i>	Parlamentare	C	3	6	462	372	291	63,0%
118	11/8/14	<i>Introduzione dell'articolo 15-bis della legge 28 aprile 2014, n. 67, concernente norme transitorie per l'applicazione della disciplina della sospensione del procedimento penale nei confronti degli irreperibili</i>	Parlamentare	C	2	3	93	84	51	54,8%

125	11/8/14	<i>Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo</i>	Governativa	S	3	135	161	148	137	85,1%
147	10/10/14	<i>Modifiche alla disciplina dei requisiti per la fruizione delle deroghe riguardanti l'accesso al trattamento pensionistico</i>	Parlamentare	C	2	16	565	468	402	71,2%
173	24/11/14	<i>Disposizioni concernenti partecipazione a Banche multilaterali di sviluppo per l'America latina e i Caraibi</i>	Governativa	C	2	8	279	245	234	83,9%
186	15/12/14	<i>Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio</i>	Parlamentare	C	2	16	248	247	230	92,7%
2	12/1/15	<i>Modifica all'articolo 635 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia</i>	Parlamentare	S	2	4	567	533	479	84,5%
19	23/2/15	<i>Divieto di concessione dei benefici ai condannati per il delitto di cui all'articolo 416-ter del codice penale</i>	Parlamentare	S	2	2	350	317	290	82,9%
18	27/2/15	<i>Disciplina della responsabilità civile dei magistrati</i>	Parlamentare	S	2	8	511	448	437	85,5%
44	2/4/15	<i>Modifica all'articolo 11-quaterdecies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, in materia di disciplina del prestito vitalizio ipotecario</i>	Parlamentare	C	2	1	505	281	206	40,8%
47	16/4/15	<i>Modifiche al codice di procedura penale in materia di misure cautelari personali. Modifiche alla legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di visita a persone affette da handicap in situazione di gravità</i>	Parlamentare	C	4	24	736	679	603	81,9%
52	6/5/15	<i>Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati</i>	Mista	C	3	44	780	510	190	24,4%
55	6/5/15	<i>Disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di comunione tra i coniugi</i>	Parlamentare	C	3	3	733	664	641	87,4%
62	7/5/15	<i>Norme recanti regime fiscale speciale in relazione ai rapporti con il territorio di Taiwan</i>	Governativa	S	2	114	418	265	251	60,0%

Numero	Data	Titolo	Iniziativa	Ramo inizio esame	Lecture parlamentari	Commi	Periodo dalla presentazione all'approvazione definitiva	Periodo dall'inizio esame all'approvazione definitiva	Periodi di esame	Incidenza periodi di esame sui tempi complessivi per l'approvazione
							Giorni			
68	22/5/15	Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente	Parlamentare	C	4	16	791	698	664	83,9%
69	27/5/15	Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio	Parlamentare	S	2	14	797	715	702	88,1%
86	15/6/15	Istituzione del "Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno" e disposizioni per il potenziamento della biblioteca e dell'archivio storico della Fondazione Di Vagno, per la conservazione della memoria del deputato socialista assassinato il 25 settembre 1921	Parlamentare	C	3	12	736	625	542	73,6%
110	14/7/15	Istituzione del "Giorno del Dono"	Parlamentare	S	3	4	595	485	231	38,8%
121	6/8/15	Modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di soggetti sottoposti alla verifica antimafia	Parlamentare	S	2	1	252	239	213	84,5%
134	18/8/15	Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie	Parlamentare	S	3	8	855	734	708	82,8%
141	18/8/15	Disposizioni in materia di agricoltura sociale	Parlamentare	C	3	21	872	807	796	91,3%
167	7/10/15	Delega al Governo per la riforma del codice della nautica da diporto	Governativa	S	2	7	677	547	485	71,6%

173	19/10/15	<i>Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare</i>	Parlamentare	S	2	4	665	587	560	84,2%
175	27/10/15	<i>Modifiche all'articolo 9 della legge 6 luglio 2012, n. 96, concernenti la Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici</i>	Parlamentare	C	2	6	295	218	212	71,9%
194	1/12/15	<i>Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare</i>	Parlamentare	C	3	48	975	898	861	88,3%
220	28/12/15	<i>Riforma della RAI e del servizio pubblico radiotelevisivo</i>	Governativa	S	3	16	246	237	159	64,6%
12	20/1/16	<i>Disposizioni per favorire l'integrazione sociale dei minori stranieri residenti in Italia mediante l'ammissione nelle società sportive appartenenti alle federazioni nazionali, alle discipline associate o agli enti di promozione sportiva</i>	Parlamentare	C	2	2	730	526	444	60,8%
11	28/1/16	<i>Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto</i>	Governativa	S	3	13	422	372	354	83,9%
20	15/2/16	<i>Modifica all'articolo 4 della legge 2 luglio 2004, n. 165, recante disposizioni volte a garantire l'equilibrio nella rappresentanza tra donne e uomini nei consigli regionali</i>	Parlamentare	S	2	2	580	294	273	47,1%
45	21/3/16	<i>Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione</i>	Parlamentare	C	2	5	854	539	457	53,5%
41	23/3/16	<i>Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e al decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274</i>	Parlamentare	S	5	8	986	594	467	47,4%
57	28/4/16	<i>Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace</i>	Governativa	S	2	45	471	421	409	86,8%
76	20/5/16	<i>Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze</i>	Parlamentare	S	2	69	218	212	207	95,0%

Numero	Data	Titolo	Iniziativa	Ramo inizio esame	Lecture parlamentari	Commi	Periodo dalla presentazione all'approvazione definitiva	Periodo dall'inizio esame all'approvazione definitiva	Periodi di esame	Incidenza periodi di esame sui tempi complessivi per l'approvazione
							Giorni			
106	6/6/16	<i>Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale</i>	Governativa	C	3	33	642	602	552	86,0%
115	16/6/16	<i>Modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale</i>	Parlamentare	S	4	1	1.181	1058	845	71,5%
112	22/6/16	<i>Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare</i>	Parlamentare	C	3	30	1.162	734	697	60,0%
130	28/6/16	<i>Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione</i>	Governativa	S	2	67	153	90	77	50,3%
132	28/6/16	<i>Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale</i>	Parlamentare	C	3	64	1.188	1050	866	72,9%
133	11/7/16	<i>Introduzione nel codice penale del reato di frode in processo penale e depistaggio</i>	Parlamentare	C	3	6	1.196	971	645	53,9%
150	13/7/16	<i>Delega al Governo per la riforma del sistema dei confidi</i>	Parlamentare	S	2	2	889	749	471	53,0%

145	21/7/16	<i>Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali</i>	Parlamentare	C	4	67	1.217	911	860	70,7%
163	4/8/16	<i>Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge n.243/ 2012</i>	Parlamentare	C	2	39	77	64	53	68,8%
164	12/8/16	<i>Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali</i>	Governativa	S	2	5	102	70	65	63,7%
166	19/8/16	<i>Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi</i>	Parlamentare	C	2	46	473	397	372	78,6%
167	19/8/16	<i>Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie</i>	Parlamentare	S	3	17	1.094	785	663	60,6%
198	26/10/16	<i>Istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale</i>	Parlamentare	C	3	31	378	335	290	76,7%
199	29/10/16	<i>Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo</i>	Governativa	S	2	16	264	251	203	76,9%
207	3/11/16	<i>Dichiarazione di monumento nazionale della Casa Museo Gramsci in Ghilarza</i>	Parlamentare	C	2	1	336	273	249	74,1%
226	23/11/16	<i>Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 228, in materia di modalità di pagamento e criteri di calcolo degli interessi sulle somme dovute per gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la normativa europea, concessi sotto forma di sgravio, nel triennio 1995-1997, in favore delle imprese operanti nei territori di Venezia e Chioggia</i>	Parlamentare	C	2	1	258	187	111	43,0%

Numero	Data	Titolo	Iniziativa	Ramo inizio esame	Lecture parlamentari	Commi	Periodo dalla presentazione all'approvazione definitiva	Periodo dall'inizio esame all'approvazione definitiva	Periodi di esame	Incidenza periodi di esame sui tempi complessivi per l'approvazione
							Giorni			
230	1/12/16	<i>Modifiche al codice della navigazione in materia di responsabilità dei piloti dei porti e disposizioni in materia di servizi tecnico-nautici</i>	Parlamentare	C	2	5	740	336	318	43,0%
242	2/12/16	<i>Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa</i>	Parlamentare	C	2	21	1.224	1132	1.107	90,4%
236	11/12/16	<i>Modifiche al codice penale e alla legge 1° aprile 1999, n. 91, in materia di traffico di organi destinati al trapianto, nonché alla legge 26 giugno 1967, n. 458, in materia di trapianto del rene tra persone viventi</i>	Parlamentare	S	2	4	1.238	910	591	47,7%
238	12/12/16	<i>Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino</i>	Parlamentare	C	3	375	977	936	920	94,2%
4	5/1/17	<i>Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche</i>	Parlamentare	C	3	8	1.230	805	675	54,9%
9	25/1/17	<i>Istituzione della giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo</i>	Parlamentare	C	2	6	1.211	398	358	29,6%
17	3/2/17	<i>Modifica alla legge 20 dicembre 2012, n. 238, per il sostegno e la valorizzazione del Festival Verdi di Parma e Busseto e del Roma Europa Festival</i>	Parlamentare	S	2	3	1.055	365	320	30,3%
Non in G.U.		<i>Modifiche alla legge 20 febbraio 2006, n. 77, concernenti la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale</i>	Parlamentare	C	2	2	971	580	562	57,9%

24	8/3/17	<i>Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie</i>	Parlamentare	C	3	70	1.446	1.231	1.166	80,6%
20	8/3/17	<i>Istituzione della «Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie»</i>	Parlamentare	S	2	3	674	496	184	27,3%
30	16/3/17	<i>Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile</i>	Parlamentare	C	3	7	943	775	672	71,3%

